TECHE
UDINE

MANOSCRITTI

FONDO PRINCIPALE

Manoscritto n. **P_MSS_0796**

Nel Fondo Principale sono confluiti la maggior parte dei lasciti manoscritti pervenuti alla Biblioteca Civica «Vincenzo Joppi» nel corso del tempo: si tratta perciò di un fondo composito nel quale è possibile trovare manoscritti di argomento liturgico, scientifico, giuridico, botanico e altro.

Collocazione:

Biblioteca Civica "Vincenzo Joppi", Udine
https://www.techeudine.it/fondo-principale
https://www.sbhu.it/

da 794
a 803

796

Copia delle Duc: dell'Ecc.mo S.r Servilio Treo nella sua elletione p Consultor et K.re della Ser.ma Republica Veneta l'anno 1607.

Autobiografia del Dottor in leggi

Servilio Treo

fino al 1594

con Ducali di Elogi ecc

Acquisto 15 luglio 1883.

BIBLIOTECA CIVICA DI UDINE

Obedisco ma con molto rossor al comand.° di V.S. Ill.ma co'l darne conto della mia Vita si come ella m'hà Imposto.

D'Anni .14. Andai allo Studio delle Leggi in Padova.

D'Anni .17. ÷ proposti .100. e .30. conclusioni di mat.a Legale, et m'offersi di sostentarle in Vtramq. partem, nelle Scole pub.ce p. due giorni, et così fù effettuato L'Ano .1565. presenti gl'Ill.mi Sig.ri Rettori Gio: Batta Contarini Pod.a et Ag.o Barbarigo Capit.o a cui le dedicai, et alla presenza di tutto il Ven.do Coll.o di Leggisti del Rettor, scholari dello studio co' sodisfat.e, et applauso di tutti.

D'Añi .18. cioè l'Año .1566. del mese di maggio Presi nel Sacro Coll.o le Insegne del Dottorato, Nemine Penitus Dis=crepante.

Gionto in V.e fui dato p. coad.re all Ecc.mo S.r Marc: Antonio Emiliano Avocato, et consultor del Territ.o: li cui In=teressi sono congionti così l'Pub.o perchè i territoriali sono quelli, che con tante Fationi reali, personali, et miste sostengono: Pondus Diei, et Æstus, in Servit.o di sua Serenità

Et con stipendio de Duc. 100. non mai dato ad altri subintrai morto l'Emiliano in q.ta carica, nella q.le feci molte, et continue oppentioni grate à q.l Ill.mi S.ri Rettori, et di gran Proffitto, et Beneff.o ad essi Territoriali, et d'ottima regolat.e Alle cose loro. ~

Quando dall'Ecc.mo Senato furono mand.i li s. Ill.mi SS.ri Rettori ad elleger il sitto ove fare si dovesse la Fortezza di Palma, tra q.li era il presente Ser.mo à me toccò di complire con le Loro ecc.ze à Nome Della Città d' V.d.e, della quale Io ero Deputato, Honore, et carico Principale. ~

E' risoluta la deliberat.e di far essa Fortezza proposti nel Maggior Cons.o, ch' fossero donati à sua Ser.tà Duc. 36. m. in Aiuto della Fabrica. 12. m. contanti, et li. 24. m. in Anni. xii. cioè Duc: 2 m. all' Anno, et cosi fu p.so di tutti i Voti.

i Voti, et q̃sa som̃a fu maggiore assai d'ogn' altra
offerta, et d.ª dalle Altre Città del Ser:^mo Stato.

Essendo in V.d.e oltre gl' honori della Città d'Astante, ch'
il Giud.º ciuille conditore, et censor, et oltre le Ambasi
ciarie fatte, et carica di Consultor, et Diffenditor delli
Territoriali mi essercitai nel Foro, et lessi tutte le
Cã più graui, et Importanti, ciuilli, et Criminali con
molto Utile, et con Lode Vniuersale.

Et Andai nell' istesso tempo à trattar molte grauiss.e et Impor
tantiss.e cause ciuilli, et criminali À Treuiso, À Pad.ª
et sino à Verona, et in q̃to Ministerio mi sono ado=
pato, et essercitato anni .XXVII. cioè sino al'M.D.VIIC.

Et benchè io fossi inuitato in diuersi Reggim: io p̃ mi escu
sai, et furono accetate le mie Iscusationi.

L' Añõ .1594. Inuitato al Vicariato dall' Illmo s.r Stephano Viaro
Destinato Pod.ª Digniss.º di Treuiso feci far diuersi

Vfficij

vffizij con sua Sig.a Ill.ma perche io fossi anco dalei (?) sato, et finalm.e Andai p obedir à d.o Sig.re acquistando la benignità, et gratia sua, con l'accurato, et fideliss.o Servitio.

Finito esso regim.o fui invitato al med.o Vicariato dall' Ecc.mo S.r Daniele Dolfino succesor, et così restai nell' istessa Carica.

Essendo poi rimasto alla Podestaria di Vicenza l'Ill.mo S.r Benetto Cornaro fui richiesto p suo Vicario in d.tta Prestantiss.a Città, et io obedij, et servij.

Da questo Vicariato passai Immediate al Giud.to di Malleff.o in Pad.a con l'Ill.mo S.r Gio: Cornaro stimando quel S.re molto più importante quel Giud.to, che il Vicariato.

Incontinente fui invitato p Vicario à Verona dall' Ill.mo Sig.r Almorò Zane, et vi Andai.

Doppo questo fui invitato al Vicariato di Brescia dall Ill.mo

Sig.r

Sig.r Gio: Cornaro, ma per molte mie occupationi familia=
ri non puoti andar à servirlo, et fui scusato.

A' q.o S.re nella Pod.a di Brescia fù destinato l'Ill.mo S.r K.r
Mocenigo, et fui invitato al Vic.to da esso Sig.re, et ac=
cetai la carica, ma non si andò, perche q.to Sig.r Ill.mo
fù sped.o Bailo à Constantinopoli. ~

Fù fatto in suo Luogo l'Ill.mo S.r Pietro Morosini, et fui parim.e
dal med.o Sig.re invitato al Vicariato, et andai à servirlo.

Successe nella Podestaria l'Ill.mo S.r Lond.o Mocenigo, et à q.to S.re
anco servij nel Vic.to ~

Doppo andai à Trevito, pur come Vicario dell Ill.mo Sig.r Alvise
Moro. ~

E' mentre Io fossi in q.ta Carica fui con molta Benignità
invitato al Vic.to di Vicenza dall' Ill.mo S.r Antonio Mar=
cello, al cui servitio di p.nte mi trovo con grandiss.a
sodisfat.e d'Animo p. le molte, et rare Doti, et Virtù di
q.to Graviss.o Sig.re ——— ——— ——— ———

Si ch'

Si ch'hò peregrinato senza mai ritornare alla Pria Anni. xvi.
continui con satisfat:e dei Proni, et di tutte le città,
se di gran lunga non erro. ~

Se la mente Pub:a è, ch'chi haverà la carica di Consultor
Giurisdicale debba formar il suo Domicilio in Venetia
hò d:o à Molti Ill.mi S:ri, ch'ciò farò prontam:e per
esser di continuo à servir ad ogni cenno. ~

Questa carica di Consultor fù d:a da principio ad un cittad:o
d'Vd:e cioè al S:r Giacomo Florio dal q:le fù prestato
fideliss:o, et notabiliss:o servitio, et però furono beneficia
ti anco i Figlioli, et Nepoti poi di certa grossa rendita,
la q:le fù estinta, con la Morte di essi Figliuoli, et
Heredi. ~

A' q:to successe il S:r Erasmo Gratiani K:r pur Cittad:o d'Vd:e et
egli ancora hà fedelm:e servito p. molti Ani. ~

Nel Friuli sono molti Castelli, et Giurisdit:i Feudali, et molte
occasioni di controversie di confini per la coherenza con

Arciducheli

Arciduchali, onde sua Ser.tà in ogni Tempo hà stimato esser Bene, che qsta fidelissa, et Divotissa Città sia honorata in uno de suoi Soggetti di cosi Prestante Carica ~

Io non hò mai richiesto tal carica sicuro, che mi potrebbe esser d. per la debolezza del mio talento, Nescis quid petis. ~

Ma con l'ardor della mia sincerissa Divotione hò d.to à molti Ill.mi Senatori, quando di ciò mi hanno fatto motto, che al Padrone tocca di comandar et al Servo di obedir, et che Io non ricuserò d'impiegar (omne id, quod in me est) a servitio Pub.co per elletione, et per obligo Naturale, et Civile, quando si creda, che Io sia Buono. ~

Non fù mai nel Friuli, et ne Contorni controversia alcuna Feudale, che Io non intervenissi, consigliando, scrivendo, et parlando. ~

Et è cosa manifesta, che la buona memoria del Sig.r K.r Gratia, si hà usato il consiglio, et l'opera mia nelle cause

Feudali.

Feudali de sig.ri mei Parenti particolarm.te del Mag.co S.r Ant.o Maria Toppo mio cognato. ~

Nella mat.a Feudale, et giuriditionale hò fatto molto studio, et così in tutte le altre materie Legali.

Et frà puochi mesi si daranno alla stampa alcuni miei conseigli in cause Graviss.e, et Importantiss.e, gli al présente si rivegono, et copiano. ~

Il M.to Ill.re S.r K.r Pelegrini Uno de Consultori hà honorati alcuni miei giuditij facendo di essi mentione nel suo trattato di Fidei commissi dato Alla Stampa. ~

Hò scritto in diverse cause nelle quali hà scritto anco esso S.r Pellegrini. ~

Et il M.to Ill.re S.r K.r del Bene, chè è l'Altro Consultor, si è compiacuto, chè Io vegga alcune sue allegationi, et vi aggiunga l'oppinione mia, come hò fatto, con suo gusto, et copiosa Allegatione. Con chè resto per sempre. Di V.S. Ill.ma

Udine Adì 5. Ag.o 1594.

Humiliss.o et Devot.o Ser.re

Fine.

Servilio Treo.

Qui Seguitano Le Dette
Ducali .

Copia

Ill.mi Sig.ri Sig.ri Oss.mi

Lettera

Douendosi far eletione d'un Consultor di stato in luoco del Dottor Gratiani, che mancò di Vita gl'anni Pass.i, et essendo necess.o hauer informatione di quei Soggetti, che nello Stato potesse ro essere à proposito per q.to Seruitio; Gl'Ecc.mi Sig.ri Sauij Hanno comesso q.to particolar pensiero, et Noi affetuosam.e preghiamo VV. Ill.me che siano contente di darci particolar conto di tutti quei soggetti, che in cotesta Città conosceranno poter esser atti à Bene, et Honoratam.e ser uire in Carico cosi Principale, con tutti quei particolari qualità, conditioni, meriti et requisiti Loro che stimeranno necessarij, affinche solecitato da Noi all'obligo impostoci, possano gli Ecc.mi Sig.ri deuenir poi à q.lla rissolutione che giudicheranno poter maggiorm.e conferire al Publico Seruitio, et le baciamo le mani.

Di Ven.a a 17. di Genr.o 1609.

Di VV. Ill.me

ser.ri oblig.mi
Fran.co Morosini RR.
Lorenzo Giust.n R.R.F.

Copia. / Anno Domini 1609. 27. Feb.
more Veneto

Leonardus Donato Dei Gratia Dux Venetiarum: et c.
Vniversis, et Singulis Rectorib: Quarumcunq: Civi-
tatum, Terrar: et Locor: Nostror: caeterisq: Repre-
sentantib: et Ministris Nris, nec non Magistra-
tib: huius Vrbis Nrae Venetiar: et Precipue
camerarijs Nris Communis tam presentib: quam
Futuris, ad quos haru: executio spectat, seu spec-
tare poterit, significamus hodie in Consilio
Nro Rogator: captas fuisse partem tenoris in-
frascripti V. Dovendossi far elettione di Con-
duttor in Iure in Luogo di D. Erasmo Grati-
ani K.r mancato ultimam.te di Vita, il qual
habitava ordinariam.te in questa Città, et havendosi
dotti ottima Testimonianza non meno della
Devotione, che della Dottrina, et Eruditione
di D. Senilio Treo di Vd.e il qual per Lungo
corso

corso d'Anni si è essercitato nel Consigliare, et
ancor particolarm:te nelle Mat:e Giurisditionali della
Pria del Friuli, et ha servito p Assessore nelle
Principali Città di Terra Ferma, con molta comen:
datione, et sodisfatione, de Publici Rappresentan
ti, et merito suo presso La S.N., è a proposito
valersi di così Valoroso Soggetto, massime conten
tandosi Lui di fermarsi semp in q:ta Città: Però
l'Andera Parte, che il d:o D. Servilio Treo D:r sia
cond:to al servitio della S. N. con Carico di Consul
tor in Iure tutte le mat:e publiche, che occorrano alla
giornata, con assignat:e di Duc:.300., all'anno
di L.6.:4. p duc:, da essergli pagati dalli Cam:i
di Comun delle danari della S.N. con l'ord:rio
mand:o et con spetial condit:e et obligo d'habitar in
q:ta Città, mentre sarà in q:to servitio. Quare auctoritate sup:
d:i Consilij mandamus vob, ut suprad:am partem observetis, et ab
omnib: inviolabilit:r observari faciatis. Date in n:ro Duc:
Palatio Die 27. Feb:ij Ind:e Octava . M.D.C.IX.

Loves sigilli Plumbei.) Marco Otthobon Sec:rio

Copia.

.MDCXI. XXII. Sett:[re]

In Pregadi.

Fù condotto l'anno pass.° alli Servitij della Rep:[ca] Nostra nel Carico di Consultor in Iure l'Eccell: Dnō Servilio Treo con conditione di dover habitare in q̃ta Città, et non si partire senza licenza di q̃to Cons: nel qual tempo servendo in molti gravi, et importanti negotij, hà dato chiaro segno, nõ meno della sua devotione, et fede, chè della Dottrina, et Intelligenza sua prestante con molta sua Laude, et Publ:[ca] sodisfatione: Ma conoscendosi, chè egli con il solo stipendio de Duc. 300. all'anõ à lui assignato, conviene sentire graviss.° Interesse, et spesa, stando ordinariam.te Qui, et p̃dendo gl'Utili chè era solito d'havere, mentre si fermava à Casa sua nella Pria, et servendo à diversi Rappresentanti Nr̃i nel Carico d'Assessore, è conveniente sollevar in qualchè modo Q̃to Degno

Soggetto

Soggetto: potendosi massimam.te farlo senza diser=
uitio Pub.co R.õ

L'Anderà parte, che sia d.a licenza al pred.o D. Seruilio Treo
di poter seruire p Assessore de Nri Pub.ci Rappre=
sentanti in Padoa, Verona, Treuiso, Vicenza, et Ro=
uigo, Luogi uicini, non ostante la conditione apposta
nella sua condotta: ma con obligo però di trans=
ferirsi in q.ta Città à sue spese ad ogni richiesta
della Sig.ria Nra, sicome fanò tutti gl'altri
Consultori Nostri.

Tomaso Franceschi Nod.ro Ducal

Copia

.1612. ii. ottre in Pregadi

Fú cond: alli seruitij della S.N. l'anno 1609. xxvii Feb: l'Eccell.te D. Seruilio Treo Dottor, perito consigliatte nelle mat.e Pub.ce nelle q.li alla giornata spettiss.e volte occore il bisogno di hauer il Consulto di Dott.ri esperimentati et fond: nelle cose Legali con obligo preciso non mai posto ad altri Consultori, di nõ douer mai partirsi da q.ta Città, et con assignat.e di soli Duc: 300: all'Año, et essendosi egli adoprato con molta Laude, in tutte le mat.e di Coreda, Loreo, con fini et altri, chè è accaduto, stando sempre all'obedienza, et non solo priuo degl'emolum.ti chè in altri seruitij haueria potuto acquistarsi, seruendo à Reggim.ti et altroue, secondo che hà fatto per il pass.to ma anco soggetto à molti interessi, chè con si tenuo salario di Duc: 300. conuiene hauer patito, tenendo qui Casa ferma, è conueniente dar gli qualche comodità, onde possa q.to Degno Soggetto.

Soggetto più quietam.e continuare nel servitio. L'
Anderà parte, che al sopradetto D. Servilio Treo siano
aggiunti Duc: 200: alli 300., che al pnte li sono as-
segnati; Sichè siano Duc: 500. all'Anno da esserli
pagati delli medi Danari, et con li oblighi descritti
nella parte della sua pa condotta; Et di più
sia creato dal Ser.mo Principe nel Coll.o Nro K.r
et le sia donata una Collana d'oro col Insegna
del Protettor nro S. Marco di Valor di Scudi 200.
da esso pagata delli Danari della S. N. ~ ✠ .

Giero.mo Bon Nod.o Duc:

Nella Medaglia d'Oro pend.te dalla Collana
sotto l'Effigie del Ser.mo Principe sono scolpite le
seguenti parole: Senatus Decreto Virtutis atq: expertae
Fidei Testimonium . ~ ✠ .1612. ij Ott: in Pregadi

La Collana con d.a Medaglia è di valuta
di scudi due cento. ~

Copia

1614. XXX. Giugno In Pregadi.

Ha servito, et serve D. Senilio Treo D.r K.r Consultor in tutte le Pub.che occorrenze con la diligenza, et Virtù, che p.to Cons.o esperim.ta in frequenti et importanti occasioni; et essendo conveniente cosa, che dell'ottimo servitio, et utiliss.e fatiche da Lui fatte in servitio delli Comissarij di Loreo, egli riceva qualche Testimonio della Pub.ca sodisfatione, come è stato concesso al suo Collega di all'hora. Del che è tanto più meritevole, quanto è più modesto nel dimandare: Però

L'anderà parte, che delli danari della Sig.ria Nostra per una volta sola siano donati al Sud.o D. Senilio Treo D.r K.r et Consultor, Duc: 200: per grata Testimonianza della Pub.ca satisfatione, del servitio prestato in Loreo, come ad altri in simile occasione è stato concesso.

Girolamo Gratarol Nod.o Duc:

Copia

Io: Bembo Dei gratia Dux Venetiarum: et Vniversis, et singulis Magistratibus huius Vrbis nostrae Venetiarum: et Offitiis camerarijs nostris Communis, coeterisque Ministris presentibus, et futuris, ad quos hae nostrae executio spectat, seu spectare poterit, significamus hodie in Consilio Nostro Rogatorum captam fuisse partem tenoris infrascripti. Hauendo il Dno Servilio Treo Dottor Kr: nel tempo, che si trova al servitio della Repca Nra nel Carico di Consultore: adoprato con molta virtù, e Lande in tutti quelli negotij, nelli quali in frequenti, et importanti occasioni è occorso valersi dell'opera Sua, particolarme: nella mata: gravissa de Feudi, in cui s'è impiegato, et s'impiega con rilevante servitio Publico: et rimanendo egli privo de molti emolumi: che in altri servitij haverebbe potuto acquistarsi, servendo à Reggimi: et altrove, dove ancò s'è astenuto d'impiegarsi, non ostante la concessione fattagli da questo

Cons:

Cons:° di poterlo esseguire; Anzi d'essa ne fà rinontia, ne intende di seruirsene per poter con continuata assistenza attender con ogni maggior diligenza al seruitio della Rep:ca N:ra, si come dalle scritture sue hora Lette, s'è inteso: È conueniente dar modo à q:° Degno Soggetto e Valoroso, che possa con maggior quiete d'Animo continuare il suo diligente, et fruttuoso seruitio. P:o

L'anderà parte, che al sopradi:o D. Seruilio Treo D:r K:r siano aggionti Duc: 300: alli 500., che al presente gli sono assegnati. Siche siano Duc: 800: all'anno, da esser gli pagati delli med:i denari, et con gl'oblighi dechiarati nella parte della sua prima Condotta, et con dechiaratione, che egli non possa ricercar altro accrescimento, conforme à quanto egli med:o s'è dichiarato nelle sopradette sue scritture.

Quare Auctoritate supradicti Consilij mandamus Vob:, ut su=

pradictam

praedicta Partem observetis, et ab omnib: inviola-
bilit.r observari, ac ubi opus fuerit registrari, presen-
tantiq: restitui faciatis · ✠

Data in Nro Ducali Palatio Die IX. Februarij Ind:ne IX.

Anno :- MDCXV -

✠ Marco Othobon Sec:rio

Servilius Treus m.ro [illegible]

Ex.^m/ Ex libro Actuum infras.ti Ser.mi Ducis.
folio. 136.

Antonius Priolus Dei gratia Dux Venetiar. et c.a atq: Ecclesia S. Marci n.re Capelle solus Patronus, et D.nus et cet. Veduto il processo, avanti di noi, et d'ord.e n.ro formato et sigillato a querella del fidel Vicenzo Magoro. contra la persona del R.do p. marc Ant.o Negro Abb. et vice m.ro della Capella di musica nella S.ta n.ra Chiesa insieme con il costituto, et altre difese dedotte et allegate dal d.o Reo etc come in q.llo. Et intendendosi, che le d.e parti desiderano esser da noi udite con li loro Avocati: Haura considerat.e alle molte n.re occupationi cosi publiche come private: Habbiamo deliberato di delegarli un Giud.e ad referendum. Il q.le in tere nia veduto d.to processo gl'ascolti, et in scrittura ci faccia relat.e et espressam.e dica ciò che egli sente (sola rei veritate inspecta) ch'esser debbano le parti n.re

di

di giudicare et à l'espedit.e della contro
uersia, e del processo sudetti. Per tanto
memori della Dottrina et Bontà di D.
Semilio Treo dell'una, e dell'altra
legge Dottore, Caualliero et delli affari
nri Publici in Jure Fidelis.o et diligen
tiss.o Consultore. Quello, sedendo in
in Catreda nella solita Camera della
nra habitat.e, habbiamo nominato, et
eletto, et per tenor della pnte nra termi
nat.e nominiamo et elegiamo, et deleghia=
mo per Giud.e in loco nro ad referendum
come di s.a. Douendo però egli leger il
Processo con diligenza, et udire le parti
a sufficienza una e più uolte, et poi in
scrittura la debita et conueniente relat.e
Acciochè quella da noi ueduta possia
mo uenire all'espeditio.e della querella,
et processo predetti et alla pronontia
et publicat.e della nra Sentenza sopra

di qtti

di q(ue)sti . comandando all'Infrascritto nostro Cancell(ier)o che così notar e publicar debba: et hoc omni meliori modo etc.
salvis etc.

Acta fuer(unt) scritta, letta, et publicata ista delegatio Venet(iis) in Duc(ali) Palatio die X. oct(obris) 1618. Ind(ictione) p(ri)ma pr(a)esentib(us) D. Bartheo Vitse, et D. Iulio Cappa su(pra)s(crip)tis et alijs de curia.

In Nomine Dei Aeterni Amen Noi Ant(oni)o Priuli per la Dio gr(ati)a Duce di Ven(eti)a et c. Collatione della Chiesa di S. Marco del n(ost)ro Dogado capella et c.

Veduto il Processo, auanti d'ordine n(ost)ro formato, et sigillato a querella di Vicenzo Maffolo, contra la persona di s(er) Marc'Ant(oni)o Negro Abb(ate) et uice m(aest)ro di musica nella pred(et)a n(ost)ra Chiesa

insieme

insieme con tutte le scritture et atti a quello anessi, conessi e dipendenti. Et udita la delegat.e ad referendum per noi fatta a. 10. dell'instante nella persona dell'Ecc.te D. Sermilio Treo dell'una et l'altra legge dottore R.mo e degl'affari nri Publico in Jure fidelis.mo et diligentiss.o Consultore. Et per noi veduta intera, et benins. considerata la relat.e in scrittura per lui datani in tale proposito. Volendo per deb.o di giust.a devenire all'espedit.e del d.o Processo, sedendo in Catedra nella Camera della nra audienza Chiamato il nome della Sant.ma Trinità Padre figliolo e Spu Santo per tenore della prnte nra diffinitiua sentenza assolvemo et liberiamo d.o Sig. Marc'Ant.o Negri Abb. et Vica Dno. con della querella contra lui per d.o Vicenzo Mas-Socco porta nell'off.o dell'Avogaria a. 20. Giugno 1617. come da una aggionta

insieme con q.lla portata avanti il Ser.mo
Bembo precessor n.ro di felice memoria
a 10. luglio susequente, si cita dall'una
et l'altra di d.e querelle, mero dimande
sensi in tutto, et p tutto assolto, et liberato.
Condanando ... giuste cose d.o Vicenzo ...
...occo accusatore nelle spese del Processo
so di q.to giud.o, et ciò con ogni miglior
modo, et q. tal. et c. comandando che ciò
fosse notato, et eseguito, a laude, et gloria
sempre dell'Altiss.o Iddio.
Lata d.ta et in q.to foglio scritta pro-
mulgata, et anco publicata fu la p.nte
sentenza, nell'inclita Città di Ven.a
nell' Ser.mo Duc. Pallazzo nella ...
Camera residente di ma serenità alla
presenza di q.lla, a di 22. ott.e 1618.
Ind.e ... a poco p.a del sonar di terza,
Pnti a ciò il mag.co m.r Fran.co Vico
fu del s. Giac.mo et il mag.co sig.r Andrea
Ven:

Vendramin fu dell' Ill.mo sig.r . . . . . .

Pres.ti fuimus et rogati insieme con mol.ti
di canale et altri. etc.

Iulius Zilioli Cancell.s
Inc: ea fecit et in fidem sub.s

A dì 10 8bre 1621 nella Villa di Rubbiera

Havendo sin l'anno 1617 l'Ill.mo Sig.r Servizio Treo, fatto
à Noi Cons.ri et S.ri di Rubbiera [illegible] et [illegible] grossi
nella causa feudale alli Ecc.mi Sig.ri [illegible] e Venezia
un cons.o con le Ragioni del quale hauessimo da lui [illegible]
S.ri Sig.ri sentenza à fauor nostro, qual [illegible] in detta
[illegible] nella [illegible] appellata alla Rota di Roma et havendo
[illegible] la causa, la Rota ne sentenziasse [illegible]
[illegible] in Rota [illegible] non hab:
[illegible] e [illegible] hauessimo deliberato
hauendo [illegible] dette ragioni
Noi franc.o et [illegible] S.ri di Rubbiera di far [illegible]
nostre ragioni conforme al [illegible] Romano, [illegible]
quelle delli Auersary. Però siamo ricorsi dal [illegible]
Sig.r Treo, acciò ne faccia gratia del suo [illegible]
in causa [illegible]
honorata ricognitione [illegible]
di franc.o Sud.to à me, e mici S.ri [illegible]
[illegible] danari che ne habbiamo contati, di contar
à [illegible] Sig.ria Ill.ma overo à chi [illegible] il presente scritto scudi
[illegible] moneta venetiana à £ 7 l'uno, e questo [illegible]
piacciuto a Dio di farne sentenza, ch' habbiamo finita, e vinto,

Servilio dimandò il Feudo e Castello di [illegible]lcona cal offerta di s[cudi] 3000
Tre c[illegible]
Ma il Cardinal Mantica offerse s[cudi] 5000 et disse ch'era figlio del ultima Donna superstite di quelli [illegible] di Fontebuoni [illegible]
onde il Castello fu dato all' Emin[entissi]mo Mantica

A dì 10 Ott.re 1621 nella Vigna di Rucciani.

Havendo sin l'anno 16[illegible] l'Ill.mo Sig.r [illegible] Terzo, fatto

à SS.ri Cons.ri [illegible] di Rustica [illegible] e [illegible]

nella causa pendente alli Ecc.mi [illegible] [illegible] e Venetia

un Cons.o con le Ragioni del quale [illegible] uno delli [illegible]

S.ri [illegible] sentenza à favor suo, [illegible]

[illegible] Roma et havendo

scudi di moneta veneziana [illegible]

piacciuto a Dio di farne vincer, che habbiamo finito, e vinto.

Nos Franciscus Bembo pro Ser.mo D: D: Venetiarum
Locumt.s Patriæ Fori Julij Generalis

Fidem facimus, et attestamur ultrascriptum Sp: Dominum
Nicolaum Aloij talem esse, qualem se facit,
et fide dignum hic, et ubiq; ideoq; in quorum
Utini die 4 Xbris 1719

Bartholomeus Brazzonus Nott.
Cancell.

BIBLIOTECA CIVICA DI UDINE

Arciduchali, onde mia Sen:^ta in ogni Tempo hà stimato
esser Bene, che qsta fidelis.^a et Divotiss.^a Città sia honora=
ta in uno de suoi soggetti di così Prestante Carica. ~
Io non hò mai richiesto tal carica sicuro, che mi potrebbe esser d.^o
per la debolezza del mio talento, Nescis quid petis. ~
Ma con l'ardor della mia sincerissima divotione ho d:^to à molti
Ill.^mi Senatori, quando di ciò m'hanno fatto motto, che al
Padrone tocca di comandar et al Servo di obedir, et che
Io non ricuserò d'impiegar (omne id quod in me est)
à servitio Pub:^o per elettione, et per obligo Naturale, et
Civile, quando si creda, che lo sia Buono. ~
... l Friuli et ne Confini controversia alcuna